

Riunione Rotary Club Messina – 09/12/2025

Da Messina a Parigi e ritorno: la Nazionale Paralimpica a Messina grazie al progetto WAY – Welfare Activity for Young

“Da Messina a Parigi e ritorno: La Nazionale Paralimpica a Messina grazie al progetto WAY – Welfare Activity for Young”: è stato il tema della riunione del Rotary Club Messina di martedì 9 dicembre, introdotta dal presidente Giovanni Randazzo e aperta dai suggestivi ed emozionanti video che hanno raccontato le due imprese della campionessa Giada Rossi, medaglia di bronzo alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro 2016 e oro a quelle di Parigi 2024. Ma non solo, perché ha collezionato medaglie anche ai Mondiali e agli Europei, come negli ultimi disputati in Svezia a novembre con un oro e due argenti.

Ad accompagnarla l’allenatore Alessandro Arcigli, rotariano, presentato dal socio Piero Jaci: dal 1988 al 2000 è stato alla guida delle nazionali olimpiche di tennistavolo e, dal 2005, è direttore tecnico della nazionale italiana paralimpica di tennistavolo, conquistando numerosi e importanti successi e medaglie tra Mondiali, Europei e cinque Paralimpiadi, da Pechino 2008 a Parigi 2024. Docente nella facoltà di Medicina dell’Ateneo peloritano, tra i vari riconoscimenti ottenuti da Arcigli si annoverano la Palma di Bronzo e d’Argento consegnate dal Coni Nazionale, il premio Weber nel 2018 e dal 2006 presidente della Commissione tecnica internazionale del tennistavolo paralimpico.

«Siamo a Messina grazie al progetto WAY della Messina Social City, che permetterà alla nazionale italiana paralimpica di tennistavolo di allenarsi nella rinnovata palestra di villa Dante – ha annunciato Arcigli –. Sarà un modo per integrare gli allenamenti con la possibilità di condividere spazi e sogni con i bambini delle scuole. Abbiamo vinto qualcosa, abbiamo cambiato la nostra vita e quella di tante persone e ora il sogno è ridare quello che abbiamo ricevuto».

Dal centro federale di Lignano Sabbiadoro alla città dello Stretto sarà un importante cambiamento per la Nazionale paralimpica: «Un progetto voluto, programmato, portato avanti con sinergia e siamo riusciti a realizzarlo. Villa Dante può diventare il cuore del tennistavolo – ha spiegato Valeria Asquini, presidente della Messina Social City –. L’iniziativa vuole dare a tutti un’opportunità, è un progetto di promozione dello sport perché crea legami, sinergie e possibilità».

«Sono entusiasta e contenta di rivedere da dove sono partita e di quanto lo sport e Alessandro mi abbiano cambiato la vita. È stato un percorso lungo e bello, vincere l’oro è una enorme soddisfazione, ma dietro ogni grande successo ci sono lavoro e sconfitte», ha dichiarato Giada Rossi, raccontando le emozioni di una carriera prestigiosa, iniziata a 22 anni, superando tante difficoltà. «Quando ho avuto l’incidente ero una sportiva e ora con lo sport sono diventata una donna soddisfatta di quello che fa. È stato un mezzo per esprimermi ed è un mio dovere e obbligo morale dare quanto ricevuto e ho ricevuto tanto».

Insieme, Alessandro Arcigli e Giada Rossi, hanno costruito, allenamento dopo allenamento, un sogno d’oro e il ricordo rimarrà indelebile: «Non l’avrei mai immaginato, ma dobbiamo continuare sempre con nuovi stimoli per fare ciò che ci piace», ha aggiunto il tecnico, che sta già preparando la sua atleta per i prossimi appuntamenti, tra cui le Paralimpiadi di Los Angeles 2028. «Fin da bambina sognavo di far parte di una nazionale e averlo realizzato in un’altra veste e con un altro sport ha lo stesso valore. Lo sport mi ha aiutato e mi ha cambiato la vita», ha concluso la campionessa azzurra.

«È stata una serata interessante e molto emozionante», ha affermato il presidente del Rotary Club Messina, Giovanni Randazzo, che ha donato a Valeria Asquini e Giada Rossi il volume *“Territorio d'aMare”*.

Davide Billa